

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18532 del 14/10/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/18042 del 30/09/2019

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: POR FESR 2014/2020. AZIONI 3.3.2 E 3.3.4. BANDO PER IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PER IL SETTORE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO (D.G.R. N. 586/2019). CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, ACCERTAMENTO ENTRATE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE

Firmatario: ROBERTO RICCI MINGANI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA espresso in data 03/10/2019

Visto di Regolarità Contabile - ENTRATE: GIOVANNINI MARCO espresso in data 14/10/2019

Responsabile del procedimento: Roberto Ricci Mingani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 9793 del 25 giugno 2018 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018";

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in

materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27/12/2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- la L.R. 27/12/2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- la L.R. 27/12/2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la L.R. 30/07/2019, n. 14 "Assestamento e Prima Variazione generale di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-20121";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" e succ. mod.;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 15/04/2019 avente ad oggetto "Azioni 3.3.2 e 3.3.4 del Por Fesr 2014/2020: Approvazione di un bando per il sostegno degli investimenti per il settore del commercio al dettaglio" ed in particolare l'Allegato 1 alla deliberazione stessa (in seguito denominato semplicemente "bando");

Richiamato il comma 1 dell'articolo 16 del sopra citato bando che ha stabilito che le domande di contributo dovessero essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, dalle ore 10.00 del giorno 20/05/2019 alle ore 13.00 del giorno 11/07/2019;

Richiamato altresì il punto 3 del dispositivo del bando che ha stabilito di rimandare a successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese l'eventuale modifica delle finestre e delle scadenze per la presentazione delle domande di contributo indicate nel bando qualora se ne fosse ravvisata la necessità;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 12714 dell'11/07/2019 avente ad oggetto "Proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo previsto nell'articolo 16, comma 1 del bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 586/2019" è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo previsto nell'articolo 16, comma 1 del bando, alle

ore 13.00 del giorno 24 luglio 2019;

Richiamati, inoltre, i seguenti articoli del bando:

- articolo 6 denominato "Dimensione minima dell'investimento" in cui è previsto che i progetti per i quali viene presentata domanda di contributo dovranno avere una dimensione di investimento non inferiore ad € 10.000,00;

- articolo 7 denominato "Tipologia e misura del contributo. Premialità" in cui è stabilito che a fronte della realizzazione degli investimenti agevolabili è riconosciuto un contributo a fondo perduto nella misura pari al 40% delle spese ritenute ammissibili. La misura del contributo è incrementata:

➤ del 5%, nel caso in cui:

- i progetti abbiano ricadute positive in termini di incremento occupazionale a tempo indeterminato e stabile;

oppure

- l'attività di impresa del richiedente sia caratterizzata dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile;

oppure

- le imprese proponenti i progetti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 mln di euro, siano in possesso del rating di legalità ai sensi del Decreto dell'articolo 5-ter del decreto-legge 1/2012, come modificato dal D.L. 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012) e del Decreto MEF-MISE 20 febbraio 2014, n.57;

oppure

- i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle sedi operative/unità locali dove si realizza l'intervento, in uno dei settori di attività economica Ateco 2007 individuati dalla Strategia di specializzazione Intelligente della Regione Emilia-Romagna (S3);

➤ di un ulteriore 5% nel caso in cui le imprese proponenti siano localizzate nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii e individuate dalle delibere della Giunta regionale n. 1734/2004 e 1813/2009 (c.d. AREE MONTANE), oppure siano localizzate nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese

nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla Commissione Europea con la Decisione C(2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d. AREE 107. 3. C);

Il contributo complessivo concedibile, anche in presenza dei requisiti per ottenere l'applicazione delle premialità sopra indicate, non potrà comunque superare l'importo massimo di € 50.000,00;

- articolo 8 denominato "Regime di aiuto" in cui è stabilito che i contributi previsti dal bando sono concessi nell'ambito del "Regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013);

- articolo 11 denominato "Come deve essere presentata la domanda di contributo" in cui è stabilito che la domanda di contributo deve essere compilata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020", le cui modalità di accesso e di utilizzo sono rese disponibili sul sito internet della Regione all'indirizzo: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità;

- articolo 17 denominato "Descrizione della procedura amministrativa di selezione delle domande" in cui è stabilito che la procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998. Pertanto, la selezione delle domande e la valutazione dei progetti sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione degli stessi. L'iter del procedimento istruttorio di selezione e valutazione dei progetti si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

➤ istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;

➤ istruttoria di ammissibilità sostanziale delle domande di contributo;

➤ valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio;

- articolo 27 denominato "Punteggio minimo per l'ammissione a contributo" in cui è previsto che ai fini dell'ammissione al finanziamento i progetti dovranno ottenere, a seguito della valutazione di merito, un punteggio pari ad almeno 60 punti su 100;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 10353 dell'11/06/2019 avente ad oggetto "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e costituzione del Nucleo di valutazione, per l'esame delle domande presentate ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n.586/2019" di seguito denominato semplicemente "nucleo di valutazione":

Considerato che il sopra richiamato punto 3 del dispositivo del bando, stabilisce altresì che sia demandata al Responsabile del Servizio qualificazione delle imprese:

- l'individuazione, sulla base dei risultati della valutazione istruttoria di ammissibilità formale, sostanziale e di merito descritta nel bando, dei progetti ammessi a contributo;
- la quantificazione e la concessione dei contributi;
- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;

Viste le seguenti domande di contributo, inviate tramite l'applicativo SFINGE 2020:

N.	Protocollo domanda	Data invio domanda	Ragione sociale	Comune sede legale	Prov. sede legale	Codice Fiscale
1	PG/2019/472402	20-05-2019 10:51:19	BLU SRL	Cervia	RA	02133930392
2	PG/2019/571002	28-06-2019 15:19:06	FOTO OTTICA GIULIANI SNC DI GIULIANI ALESSANDRO & C.	Forlì	FC	03548220403
3	PG/2019/583609	08-07-2019 10:37:16	TECNOSERVICE S.N.C. DI FERRARI FABIO E MICAI MAURIZIO	Ferrara	FE	00994160380
4	PG/2019/590940	10-07-2019 18:12:56	G.D. GLAMOUR DI GERTA DHIMA - IMPRESA INDIVIDUALE	Castelfranco Emilia	MO	DHMGR72C71Z100S
5	PG/2019/591072	11-07-2019 09:06:58	EREDI LUIGI TAGLIAFICHI SNC DI TAGLIAFICHI FRANCESCO E ENRICO	Rottofreno	PC	00291010338
6	PG/2019/591822	11-07-2019 10:54:54	CI SEI S.R.L.	Rivergaro	PC	01750480335
7	PG/2019/608797	23-07-2019 10:30:35	L'OASI DI LELLO E MILENA DI NIGRO RAFFAELE E VALBONESI MILENA-S.N.C.	Forlì	FC	01636870402

Considerato che:

- le suddette domande sono state esaminate con esito positivo nelle fasi dell'istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale;
- nelle sedute del 29/08/2019 e del 27/09/2019 il nucleo di valutazione ha esaminato i relativi progetti sotto il profilo del merito con esito positivo, attribuendo loro un punteggio non inferiore a 60;
- i suddetti progetti sono stati ritenuti ammissibili e finanziabili con le spese complessive finali e le percentuali di contributo - determinate in funzione delle premialità riconosciute a ciascun proponente - indicate

nell'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto:

- che il Servizio Qualificazione delle Imprese ha provveduto, con riferimento alle suddette imprese, ad espletare tutte le verifiche di natura amministrativa;

- che i cronoprogrammi relativi alle attività dei progetti a cui assegnare il contributo prevedono che la spesa sia sostenuta interamente nell'annualità 2019;

- che la Regione intende autorizzare lo svolgimento dei progetti finanziati secondo i suddetti cronoprogrammi;

Considerato che i suddetti cronoprogrammi prevedono un totale di spese, per l'annualità 2019, pari ad € 145.537,71 e un relativo contributo di € 62.911,47;

Ritenuto pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, di dover procedere, con il presente provvedimento:

- all'approvazione dell'ALLEGATO 1 - quale sua parte integrante e sostanziale - contenente l'indicazione dei beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 586/2019 nonché la ripartizione per capitoli dei contributi medesimi;

- alla concessione, a favore dei soggetti compresi nel medesimo ALLEGATO 1, dei contributi indicati a fianco di ciascuno di essi per un totale complessivo pari ad € 62.911,47;

- all'impegno della suddetta somma complessiva pari ad € 62.911,47 sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presentano la necessaria disponibilità, così come segue:

➤ quanto ad € 31.455,74 sul capitolo 22031 - QUOTA UE - percentuale di riparto 50%;

➤ quanto ad € 22.019,01 sul capitolo 22032 - QUOTA STATO - percentuale di riparto 35%;

➤ quanto ad € 9.436,72 sul capitolo 22033 - QUOTA REGIONE - percentuale di riparto 15%;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2019 per € 62.911,47;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto sui capitoli finanziati con risorse comunitarie e statali, si maturano ulteriori crediti nei confronti delle amministrazioni finanziatrici;

Preso atto che i beneficiari oggetto del presente provvedimento non rientrano nella fattispecie prevista dall'art.4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, con Legge 135/2012;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art.3;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Dato atto:

- che per quanto attiene gli accertamenti antimafia, il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento alle domande presentate dalle citate imprese, ha richiesto

alla Prefettura competente la relativa documentazione antimafia ai sensi del Libro II, capi II e III del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- che per le imprese suddette, come indicato nell'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, essendo già state acquisite le comunicazioni antimafia liberatorie, in corso di validità, o essendo decorsi già 30 giorni dalla trasmissione delle richieste della documentazione antimafia alle competenti Prefetture ed essendo state acquisite le autocertificazioni previste dagli artt. 88 e 89 del D.Lgs. 159/2011, è possibile procedere alla concessione delle somme ad esse spettanti a titolo di contributo, fatta salva - nel caso della maturazione del silenzio assenso - la facoltà di revoca della stessa in caso di esito negativo dei controlli antimafia, ai sensi dei commi 1 e 4bis dell'art. 88 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013, riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'articolo 31 "Semplificazioni in materia di Durc" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Dato atto che, con riferimento alle sopracitate imprese - di cui all'ALLEGATO 1 del presente provvedimento - sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed

assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e che da tali verifiche non sono emerse situazioni irregolari nei confronti dei soggetti stessi;

Dato altresì atto che i codici unici di progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti sono quelli indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che lo scrivente Servizio, con riferimento ai citati progetti, in merito ai quali viene applicato il regime de minimis:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

Visti infine:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del

28 gennaio 2019, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Attestata la correttezza e completezza dell'istruttoria;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare l'ALLEGATO 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - contenente l'indicazione dei beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 586/2019 nonché la ripartizione per capitoli dei contributi medesimi;

2) di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, alle imprese indicate nel medesimo ALLEGATO 1, i contributi nella misura indicata a fianco di ciascuna di esse, per una somma complessiva pari ad € 62.911,47;

3) di impegnare la suddetta somma complessiva di € 62.911,47 sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con D.G.R. n. 2301/2018 e succ. mod., che presentano la necessaria disponibilità, secondo le seguenti modalità:

- quanto a complessivi € 31.455,74 al n. 7867 di impegno sul capitolo 22031 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'innovazione nei processi, nei prodotti e nella gestione delle imprese turistiche e delle loro reti (Asse 3, attività 3.3.2 e 3.3.4 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) - QUOTA UE";

- quanto a complessivi € 22.019,01 al n. 7868 di impegno sul capitolo 22032 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'innovazione nei processi, nei prodotti

e nella gestione delle imprese turistiche e delle loro reti (Asse 3, attività 3.3.2 e 3.3.4 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) - QUOTA STATO”;

- quanto a complessivi € 9.436,72 al n. 7869 di impegno sul capitolo 22033 “Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'innovazione nei processi, nei prodotti e nella gestione delle imprese turistiche e delle loro reti (Asse 3, attività 3.3.2 e 3.3.4 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) - QUOTA REGIONE”;

4) di accertare, a fronte degli impegni di spesa assunti, di cui al precedente punto 3, la somma complessiva di € 53.474,75, così come di seguito specificato:

- quanto a complessivi € 31.455,74, registrati al n. 2335 di accertamento sul capitolo 04249 “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CAPITALE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del FESR;

- quanto a complessivi € 22.019,01, registrati al n. 2336 di accertamento sul capitolo 03249 “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CAPITALE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;

5) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risultano essere le seguenti:

Cap. di spesa	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transizioni U.E	SIOPE	C.I. spesa	gestione ordinaria
22031	07	01	U.2.03.03.03.999	04.7	3	2030303999	3	3
22032	07	01	U.2.03.03.03.999	04.7	4	2030303999	3	3
22033	07	01	U.2.03.03.03.999	04.7	7	2030303999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di rimandare a successivi provvedimenti del responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi di Finanziamento e Supporto all'Autorità di Gestione Fesr, l'adozione degli atti di liquidazione dei contributi, secondo le modalità stabilite nel bando, nonché le richieste di emissione dei relativi titoli di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm., laddove applicabile e della D.G.R. n. 468/2017;

7) di dare atto che lo scrivente Servizio, con riferimento ai citati progetti, in merito ai quali viene applicato il regime de minimis:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

8) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

Roberto Ricci Mingani

ALLEGATO 1 - BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL BANDO APPROVATO CON LA DGR 586/2019 - RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER CAPITOLI																								
N.	Protocollo domanda	Ragione sociale	Comune sede legale	Prov. sede legale	Codice fiscale	CUP	Costo ammesso Totale 2019	Presenza delle premialità ai fini dell'incremento di contributo							% contr.	Totale contributo	IMPEGNI DI SPESA 2019			COR	DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA			NOTA
								5%				5%					CAP 22031 (50%)	CAP 22032 (35%)	CAP 22033 (15%)		ACQUISIZIONE DELLA COMUNICAZIONE ANTIMAFIA LIBERATORIA ANTIMAFIA	ISCRIZIONE ALLA WHITE LIST	SILENZIO ASSENSO MATURATO ESSENDO DECORSI 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA	
								Incr. occupaz.	Impresa femminile	Impresa giovanile	Rating legalità	Appart. a S3	Sede interv. in località montana	Sede interv. in zona 107.3.c										
1	PG/2019/472402	BLU SRL	Cervia	RA	02133930392	E87B19000370007	14.800,00	No	Si	No	No	Si	No	No	45%	6.660,00	3.330,00	2.331,00	999,00	1358861			SI	
2	PG/2019/571002	FOTO OTTICA GIULIANI SNC DI GIULIANI ALESSANDRO & C.	Forlì	FC	03548220403	E67B19000340007	13.100,00	No	No	No	No	No	No	No	40%	5.240,00	2.620,00	1.834,00	786,00	1358862	SI			
3	PG/2019/583609	TECNOSERVICE S.N.C. DI FERRARI FABIO E MICAI MAURIZIO	Ferrara	FE	00994160380	E77B19000220007	25.800,00	No	No	No	No	Si	No	No	45%	11.610,00	5.805,00	4.063,50	1.741,50	1358863			SI	
4	PG/2019/590940	G.D. GLAMOUR DI GERTA DHIMA - IMPRESA INDIVIDUALE	Castelfranco Emilia	MO	DHMGRT72C71Z100S	E17B19000180007	15.884,00	No	Si	No	No	Si	No	No	45%	7.147,80	3.573,90	2.501,73	1.072,17	1358864			SI	
5	PG/2019/591072	EREDI LUIGI TAGLIAFICHI SNC DI TAGLIAFICHI FRANCESCO E ENRICO	Rottofreno	PC	00291010338	E17B19000190007	26.190,00	No	No	No	No	No	No	No	40%	10.476,00	5.238,00	3.666,60	1.571,40	1358865	SI			
6	PG/2019/591822	CI SEI S.R.L.	Rivergaro	PC	01750480335	E37B19000650007	37.443,71	No	No	No	No	Si	No	No	45%	16.849,67	8.424,84	5.897,38	2.527,45	1358866	SI			
7	PG/2019/608797	L'OASI DI LELLO E MILENA DI NIGRO RAFFAELE E VALBONESI MILENA - S.N.C.	Forlì	FC	01636870402	E67B19000350007	12.320,00	No	No	No	No	No	No	No	40%	4.928,00	2.464,00	1.724,80	739,20	1358867			SI	
							145.537,71									62.911,47	31.455,74	22.019,01	9.436,72					

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2019/18042

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Giovannini, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ANALISI, GESTIONE E CONTROLLO DELLE ENTRATE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura dell'entrata in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2019/18042

IN FEDE

Marco Giovannini